



San Donato Milanese: Saipem, contratti per oltre 4 miliardi di dollari Usa per due FPSO in Angola

San Donato Milanese (Milano), 16 aprile 2014 - Saipem si è aggiudicata da Total due contratti in Angola per un valore complessivo superiore ai 4 miliardi di dollari.

Il contratto principale, dal valore di oltre 3 miliardi di dollari, è un EPCI per l'ingegneria, l'approvvigionamento, l'installazione e la messa in servizio di due mezzi FPSO (Floating Production Storage and Offloading) con ormeggio a torretta convertite per il progetto di sviluppo del campo estrattivo di Kaombo, situato nel Blocco 32 al largo dell'Angola. Saipem si è aggiudicata inoltre un contratto di sette anni per i servizi di gestione e manutenzione dei due mezzi per un valore di circa un miliardo di dollari.

Le due unità FPSO convertite, di proprietà di Total, avranno ciascuna una capacità di trattamento di petrolio di 115.000 barili al giorno, una capacità di iniezione di acqua di 200.000 barili al giorno, una capacità di compressione del gas di 100 milioni di piedi cubici standard al giorno e una capacità di stoccaggio di 1,7 milioni di barili di petrolio. Lo scopo del lavoro del contratto principale comprende l'ingegneria, l'approvvigionamento, la conversione delle petroliere, la fabbricazione e integrazione delle topside delle unità FPSO, l'installazione dei sistemi di ancoraggio oltre al montaggio, la messa in servizio e l'avvio delle attività. Saipem fornirà inoltre attività e servizi di manutenzione per le unità FPSO per sette anni.

Il progetto FPSO di Kaombo sarà gestito dalla Saipem Floaters Business Unit con sede in Francia. Parte delle attività collegate all'ingegneria e all'approvvigionamento, alla fabbricazione e all'integrazione dei moduli topside, nonché la messa in servizio delle opere onshore e offshore, saranno svolte in Angola. Le attività di fabbricazione delle topside avranno luogo nel cantiere Saipem nell'isola di Karimun, in Indonesia. La conversione delle petroliere e l'integrazione dei moduli topside saranno invece svolte presso un cantiere navale in Estremo Oriente. La prima unità FPSO sarà operativa entro il primo trimestre del 2017 e la seconda entro il secondo trimestre dello stesso anno.

L'amministratore delegato di Saipem, Umberto Vergine, ha commentato: "Questo contratto è in linea con la strategia di Saipem di perseguire opportunità di crescita nella costruzione di Floaters e impianti FLNG altamente complessi in aree geografiche strategiche, come l'Asia-Pacifico e l'Africa, in cui Saipem può contare sulle proprie capacità ingegneristiche, sulle forti competenze locali e sulla disponibilità unica dei propri cantieri di fabbricazione".

Saipem è attiva nei business di Engineering & Construction e Drilling con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è

leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.